



Casarano, CGIL: Aumento IVA sul gas Il dettaglio su come funziona



“Cari cittadini e conterranei mi preme dirvi di correre ai ripari quanto prima perché sarà un inverno lungo e soprattutto freddo. Non lasciatevi ingannare dal mite sole che in questi giorni ci ha accompagnato con molta sorpresa perché non sarà sufficiente ad impedire che, per potersi riscaldare, nelle nostre case diventi un lusso di pochi benestanti”. Così esordisce, nell'analisi sindacale, il presidente provinciale di Federconsumatori Avellino **Michele Fulvio Casarano**.

Il riferimento è alla finanziaria ultima che riaumenta l'IVA per i beni energetici.

“E' notizia di poche ore fa che l'attuale governo italiano ha deciso di riportare dal 5% al 10% (quindi il doppio) l'IVA sul consumo del gas, ma solo per coloro che lo useranno per cucinare e lavarsi, per quanti invece lo utilizzeranno per riscaldarsi allora l'IVA sarà al 22%, si perché superata la soglia dei 480 mc annui tale sarà la maggiorazione. Per quanti pensavano che il mercato libero fosse un bene si ricrederanno per la solita questione che come di solito accade nel nostro paese si fanno le pentole dimenticando di fare i coperchi, e in questo caso i coperchi sono le maggiori tutele per i consumatori finali, cioè pensionati, lavoratori e precari, ovvero Noi cittadini con redditi fissi, già erosi dall'inflazione.” Il Presidente infine invita “Venite ad informarvi presso le nostre strutture provinciali territoriali presso le sedi Spi/CGIL, su quali sono i veri meccanismi che determinano il prezzo delle bollette di gas ed energia elettrica prima di aderire ad un'offerta di un nuovo gestore mercato libero. Noi siamo a disposizione di tutte e tutte”.